



COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE  
 Provincia di Pisa

AMPLIAMENTO CIMITERO SANTA MARIA A MONTE  
 - LOTTO 1 -  
 PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO

UBICAZIONE: VIA QUERCE

RELAZIONE GESTIONE DELLE MATERIE

Maggio 2017

A04

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO,  
 PROGETTISTA E DIRETTORE LAVORI

**Dott. Ing. Maurizio Iannotta**  
 Servizio LL.PP. Comune di Santa Maria a Monte

COLLABORATORI ALLA PROGETTAZIONE

**Dott. Ing. Nico Marchetti - Dott. Ing. Alessandro Veracini**  
 Servizio LL.PP. Comune di Santa Maria a Monte

GEOLOGO

**Dott. Geol. Alessandra Giannetti**  
 Servizio LL.PP. Comune di Santa Maria a Monte

COLLAUDATORE STATICO

**Dott. Ing. Luciano Pasqualetti**  
 Servizio LL.PP. Comune di Santa Maria a Monte

COORDINATORE DELLA SICUREZZA

**Dott. Ing. Alessandro Veracini**





## Comune di Santa Maria a Monte

Provincia di Pisa

P.za della Vittoria n. 47 - 56020 Santa Maria a Monte

### Settore n. 3 - Politiche del Territorio e Lavori Pubblici

OGGETTO:	<b>AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI SANTA MARIA A MONTE LOTTO 1</b>
	<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE</b>

### RIFERIMENTI LEGISLATIVI

- D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";
- D.M. Ambiente 10 agosto 2012, n. 161 "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo";
- Legge n. 98 del 9 agosto 2013 di conversione, con modifiche, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" (c.d. "decreto Fare"), in vigore dal 21 agosto 2013;
- DPR 276/2016 recante "Disciplina semplificata per la gestione delle terre e rocce da scavo".

## INTRODUZIONE

Il presente studio si inserisce nell'ambito delle attività della progettazione esecutiva dell'intervento di ampliamento del cimitero di Santa Maria a Monte.

In particolare, questo documento è finalizzato alla descrizione delle modalità operative da adottare per la corretta gestione delle materie di risulta prodotte dalle attività di costruzione.

Si precisa che, al fine di velocizzare i lavori, l'Amministrazione ha commissionato, al di fuori di questo appalto, alcune opere di scavo e rinterro propedeutiche alla realizzazione dell'ampliamento del Cimitero.

Tali opere sono volte a modellare l'area oggetto di intervento al fine di prepararla ai successivi lavori, configurando così uno stato di fatto, riportato negli elaborati grafici, in parte diverso da quello indicato nella documentazione fotografica allegata. Le differenze sono limitate alla configurazione dell'area collinare posta sul retro del fabbricato in progetto.

Per quanto attiene le opere strettamente connesse al progetto in esame, le principali operazioni che determineranno la produzione di materiali di risulta sono le seguenti:

- Scavo di terreno per il raggiungimento della quota del piano di imposta della fondazione del nuovo fabbricato;
- Scavo di terreno per la posa in opera di pozzetti e tratti fognari.

**Si precisa che le lavorazioni in appalto prevedono la realizzazione del fabbricato allo stato grezzo, limitatamente alle SOLE opere e ai SOLI materiali indicati nel computo metrico: la stazione appaltante si riserva la possibilità di realizzare eventuali ulteriori lavori di finitura mediante la modifica dell'importo contrattuale in corso d'opera ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera E del Dlgs. 50/2016. L'elenco prezzi di progetto risulta pertanto comprensivo di tutte le voci di finitura.**

Per una maggiore comprensione dello sviluppo complessivo del progetto, gli elaborati grafici di progetto risultano comprensivi di tutti i particolari e dettagli costruttivi, relativamente anche alle opere che potranno essere oggetto di modifica dell'importo contrattuale.

Tra le opere che potranno essere oggetto di modifica dell'importo contrattuale e che quindi potranno contribuire a determinare la produzione di materiali di risulta, vi è:

- Demolizione di opere in calcestruzzo (muri e cordonati).

## SCAVO DI TERRENO

Come indicato, durante le opere propedeutiche all'inizio dei lavori di ampliamento del Cimitero, sono stati svolti scavi che hanno comportato il prelievo di **460mc** di terreno, depositati temporaneamente sull'area posta nel retro del Cimitero.

In progetto sono previsti ulteriori scavi, ed in particolare:

- Scavo di splatamento: **194.61mc**;
- Scavo per tubazioni fognarie: **37.80mc**;
- Scavo per posa pozzetti: **3.25mc**.

Le terre derivanti da questi scavi verranno perlopiù impiegate nelle **opere di rinterro** del prospetto sud dell'ampliamento in progetto, ed in particolare, per tale scopo verranno utilizzati i seguenti quantitativi di terra:

- **194.61mc** di terra proveniente dallo scavo di splatamento;
- **460mc** di terra proveniente dal retro del cimitero, dove era stata depositata durante le propedeutiche all'inizio dei lavori di ampliamento del Cimitero.

In totale, per il rinterro verranno movimentati  $194.61 + 460mc = \mathbf{654.61mc}$ .

Per il rinterro degli scavi derivanti dalla realizzazione dell'impianto di fognatura, verrà riutilizzato il 50% della terra scavata durante la posa delle tubazioni, quindi  $0.5 \times 37.80 = \mathbf{18.9mc}$ .

Il terreno vegetale derivante dalla differenza del terreno derivante dalle opere di scavo e quello utilizzato per i vari rinterri rientra nel codice CER 17.05.04 e sarà inviato ad **impianti di gestione autorizzati** che dovranno essere preventivamente sottoposti dall'impresa alla Direzione dei Lavori che ne verificherà la rispondenza alle normative vigenti. Detta differenza è dunque pari a **22.15mc**, così ripartito:

- **18.9mc** di terreno residuo derivante dallo scavo del tracciato fognario e non riutilizzato per le opere di rinterro;
- **3.25 mc** di terreno derivante dallo scavo per la posa dei pozzetti.

Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione geologica allegata al progetto.

## DEMOLIZIONE DI OPERE IN CALCESTRUZZO (muri e cordonati)

Le macerie derivanti dalle operazioni di demolizione, da effettuarsi eventualmente tra le opere che potranno essere oggetto di modifica dell'importo contrattuale, rientrano nel codice CER 17.09.04 e saranno inviate ad impianti di gestione autorizzati che dovranno essere preventivamente sottoposti dall'impresa alla Direzione dei Lavori che ne verificherà la rispondenza alle normative vigenti.

## **AREE DI DEPOSITO TEMPORANEO**

Al fine di gestire la movimentazione dei materiali si dovranno realizzare delle aree dove stoccare provvisoriamente questi materiali all'intero dell'area di cantiere. I materiali saranno accatastati in cumuli differenti a seconda della tipologia del materiale.

## **MODALITA' DI MOVIMENTAZIONE, TRASPORTO E RINTRACCIABILITA'**

Il trasporto e la movimentazione avverranno integralmente tramite autocarri. La rintracciabilità dei materiali che saranno gestiti in normativa rifiuti, come previsto dalla normativa vigente in tema di rifiuti (d.lgs. n. 152/2006 s.m.i.), verrà assicurata attraverso i formulari di identificazione rifiuto (FIR) e con la compilazione dei previsti registri di carico e scarico, che saranno compilati prima dell'uscita del mezzo dal cantiere.

S. Maria a Monte, Maggio 2017

Ing. Iannotta Maurizio